

Conferenza Internazionale
***“Economia di Comunione:
un nuovo paradigma per lo sviluppo africano”***

NAIROBI
26-28 gennaio 2011

**Università Cattolica dell’Est Africa
in collaborazione col Movimento dei Focolari**

**1[^] EdC school per giovani aspiranti imprenditori
dal 23 al 25 gennaio**

presso la Mariapoli Piero, cittadella dei Focolari, a Kalimoni, Nairobi

Il popolo africano da una parte ha **un urgente bisogno di cultura imprenditoriale e di sviluppo economico** e, dall’altra, è **in cerca di un modello di economia e di impresa che non distrugga la comunità e la comunione, grandi valori delle sue culture.**

Il Rettore Fr John Maviiri e il Dr. Aloys Blasie’ Ayako, Decano della Faculty of Commerce dell’Università Cattolica dell’Est Africa a Nairobi (The Catholic University of Eastern Africa C.U.E.A.) intravedono nella cultura dell’**Economia di comunione** una **grande speranza per il continente.** E’ perciò che hanno fortemente voluto una Conferenza internazionale con cui, per la prima volta, questo progetto verrà presentato in una Università Africana.

La Conferenza, che si terrà dal 26 al 28 gennaio 2011, è organizzata dalla Commissione Internazionale Economia di Comunione dei Focolari composta da studiosi, imprenditori e operatori sociali provenienti da Stati Uniti, Filippine e vari paesi d’Europa. Al convegno parteciperanno anche autorità civili e religiose, imprenditori, banchieri, enti che lavorano in progetti di sviluppo in Africa, rappresentanti di ONG locali, giovani studenti provenienti da molti Paesi africani.

Per dare continuità a questa iniziativa, sono **in fase di progetto presso la CUEA corsi di approfondimento** sul tema per diffondere una cultura economica d’impresa per l’Africa. La realizzazione è affidata al gruppo di economisti e studiosi che lavorano in tutto il mondo allo sviluppo dell’Economia di Comunione.

Afferma **Genéviève Sanze**, centrafricana, membro della Commissione Internazionale Economia di Comunione: *“L’esperienza dell’ Economia di Comunione vissuta ci fa comprendere che non si può uscire della trappola dell’indigenza solo col denaro, né con la redistribuzione delle ricchezze o la costruzione dei beni pubblici, né con l’incremento delle relazioni commerciali tra il Nord ed i Sud. Si potrà uscire da questa trappola quando saremo capaci di costruire delle relazioni umane autentiche e profonde tra persone differenti ma uguali; quando sapremo comprendere, che non esiste persona al mondo povera al punto da non poter essere dono per l’altro. Il mondo allora vedrà fiorire la fraternità e la comunione.”*

Nei giorni immediatamente precedenti la Conferenza presso l'Università Cattolica, **dal 23 al 25 gennaio**, la Mariapoli Piero, cittadella del Movimento dei Focolari a Kalimoni, Nairobi, ospiterà la **prima Edc School per giovani aspiranti imprenditori**, provenienti da 12 Paesi africani (con partecipanti anche da Europa, Stati Uniti e Asia).

Formazione, reciprocità, inculturazione sono i pilastri fondamentali della scuola. “*La EdC School Panafricana si basa su tre presupposti*” – dice **Luigino Bruni**, responsabile a livello mondiale del progetto Edc – “*il primo: oggi la cooperazione allo sviluppo si fa con le persone, prima che con i trasferimenti internazionali di denaro, che tanti danni hanno procurato nonostante le buone intenzioni: senza università di qualità, non si può fare sviluppo serio. Il secondo: il metodo della scuola, la reciprocità: non ci saranno professori provenienti dall'occidente che andranno a insegnare ai giovani africani: partendo dalla grande stima che nutriamo per questa cultura, tutti impareranno da tutti. Il terzo: lo sviluppo non può realizzarsi senza cultura d'impresa e questa oggi in Africa manca. L'Africa ha bisogno di aprirsi al mercato salvando le radici di “comunità” molto forti nel DNA della sua cultura: allora si capisce come l' “Economia” “di Comunione” possa essere qui davvero una opportunità importante.*”

Nel 2011 ricorrono i vent'anni del progetto **Economia di Comunione**, lanciato da Chiara Lubich a San Paolo, Brasile, il 29 maggio 1991. La ricorrenza sarà celebrata in Brasile dal 25 al 29 maggio 2011, con una settimana di eventi dedicati a far il punto della situazione e prevedere nuovi sviluppi del progetto.

Per maggiori informazioni:

Antonella Ferrucci
cell. 349 5620268
info@edc-online.org
www.edc-online.org